

# COMUNE DI GIAGLIONE

PROVINCIA DI TORINO

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6

### OGGETTO :

Piano Comunale Anticorruzione Legge 190/2012 – D.Lgs. n. 33/2013 – Aggiornamento 2018/2020

L'anno **duemiladiciotto**, addì **venticinque**, del mese di **gennaio**, alle ore **17** e minuti **40**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>PAINI EZIO</b>	SINDACO	X	
<b>CAMPO BAGATIN ENZO</b>	ASSESSORE	X	
<b>DEYME SANDRO</b>	ASSESSORE	X	
<b>Totale</b>		3	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BORODAKO dr. Alessandro.

Il Presidente, sig. PAINI EZIO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## **G.C. N. 6 DEL 25/01/2018**

**OGGETTO:** Piano Comunale Anticorruzione Legge 190/2012 – D.Lgs. n. 33/2013 –  
Aggiornamento 2018/2020

### **LA GIUNTA COMUNALE**

- Richiamata la propria deliberazione in data 30/01/2014, n. 6, esecutiva a termini di legge, cui si fa espresso rinvio, con la quale è stato approvato il Piano Comunale Anticorruzione ed in aggiornamento con deliberazioni successive, ai sensi e nel rispetto della Legge 190/2012;
- Richiamata altresì la propria deliberazione in data 19/01/2017, n. 6 esecutiva a termini di legge cui si fa espresso rinvio ed avente pari oggetto;
- Dato atto che si deve provvedere all'aggiornamento di detto Piano per il triennio 2018/2019/2020 nel termine disposto dalle norme (31 gennaio 2018) e, a tal fine, il Segretario Comunale, nominato responsabile con decreto sindacale, ha presentato apposita relazione;
- Considerato che con la deliberazione che precede sono stati approvati in aggiornamento il Codice di Comportamento ed il Piano della Trasparenza comunali, entrambi ritenuti allegati al Piano Anticorruzione per il triennio 2018/2019/2020;
- Richiamato il Piano per la prevenzione della corruzione predisposto, allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 6/2014, che si intende recepire in aggiornamento per il triennio 2016/2017/2018;
- Richiamati la Legge 190/2012, il D.Lgs. 33/2013, il D.Lgs. 165/2001, il D.P.R. 62/2013 e la Determina ANAC n. 12/2015;
- Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione in aggiornamento per il triennio 2018/2020 come da Deliberazione Giunta Comunale citata e ritenuto corredato degli allegati Piano Trasparenza e Codice di Comportamento;
- Dato atto che gli aggiornamenti e le determinazioni conseguenti da adottare in tal senso rientrano nella competenza della Giunta Comunale;
- Visto lo Statuto
- Visto il D.Lgs. 267/2000 e riconosciuta, ex art. 48, la competenza della Giunta Comunale;
- Acquisiti i prescritti pareri ex artt. 49 – comma 1) e 147 del D.Lgs. 267/2000;
- Con votazione favorevole unanime palesemente espressa per alzata di mano,

### **DELIBERA**

- 1) La narrativa premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di richiamare ed approvare la allegata relazione resa dal Segretario Comunale in aggiornamento al Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2018/2019/2020;
- 3) Di confermare l'approvazione in aggiornamento del Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2018/2019/2020 nel rispetto della Legge 190/2012, ritenendone parti allegate come anch'essi aggiornati tanto il Codice di Comportamento quanto il Piano della Trasparenza di cui alla deliberazione che precede la presente;
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione favorevole unanime, palesemente espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ex art. 134 – comma 4°) – del D.Lgs. 267/2000.

**RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE  
ANTICORRUZIONE 2018/2019/2020  
LEGGE 190/2012 – D.LGS. 33/2013**

Il sottoscritto Segretario Comunale – in qualità di Responsabile Anticorruzione, per quanto di competenza, espone e relaziona quanto segue in merito ad aggiornamento, per il triennio 2018/2019/2020, del vigente Piano triennale anticorruzione, già approvato con deliberazione della competente Giunta Comunale, aggiornato annualmente ed alla luce della Determinazione ANAC n. 1208/2017 del 22 novembre 2017.

In linea di massima, sulla base dell'andamento dell'Ente si ritiene confermato l'assetto generale del Piano rivedendone gli aspetti critici quali emergono dall'analisi ANAC, desumibile dai contenuti della determinazione 1208/2017 citata.

Nell'ottica di una fattiva revisione del Piano per punti, come da Determina ANAC 12/2015, si dispone quanto segue:

**GESTIONE DEL RISCHIO:** Trattasi di un'analisi rivolta tanto al contesto interno quanto a quello esterno;

**CONTESTO ESTERNO:** l'azione dell'Amministrazione si interfaccia con il contesto socio/territoriale di riferimento, azione in primo luogo veicolata a mezzo delle figure degli Amministratori che frequentemente relazionano con i singoli cittadini, associazioni, gruppi portatori di interessi diffusi ed operatori economici del territorio; il contesto appare nel complesso sano, senza criticità rilevate neppure nel passato. Non rilevano fattori di condizionamento neppure da parte di quei settori più incisivi dal punto di vista economico, quali ad esempio l'edilizia (peraltro fortemente condizionata dalla crisi interessante l'intero panorama nazionale) e l'attività contrattuale ,a fronte degli stretti vincoli dettati dal legislatore in tema di C.U.C. e per l'approvvigionamento di beni e servizi.

**CONTESTO INTERNO:** l'apparato burocratico che rappresenta il contesto aziendali interno viene coinvolto in dinamiche di verifica e controllo dei processi, con riscontro adeguato; le singole misure tendono a stimolare la collaborazione ed il lavoro in gruppo, la responsabilizzazione del singolo e del gruppo.

L'Ente ha contenute dimensioni, presenta due soli Responsabili di Posizione Organizzativa e non consente rotazione di addetti sempre a causa di numeri esigui in termini di risorse umane; il RPC viene informato dai Responsabili di eventuali criticità ed in sinergia si attivano di volta in volta misure consone di prevenzione. Non si sono verificati fenomeni cui dover porre rimedio ex post.

La mappatura dei processi interni viene facilmente ricondotta anche ai singoli procedimenti definiti nel piano della performance e degli obiettivi, illustrati altresì a Sindaco ed organo esecutivo, con pieno coinvolgimento degli attori interessati.

Il monitoraggio operato non puntualmente ma, nel complesso delle attività dell'Ente, si ritiene consono alle dimensioni ed all'organigramma dello stesso.

**PIANO DELLA TRASPARENZA (D.LGS. 33/2013) E  
CODICE AZIENDALE DI COMPORTAMENTO (D.P.R. 62/2013)**

Relativamente ai due documenti in rubrica si dispone la conferma di quanto vigente, a fronte di analisi di congruità di quanto normato e assenza di segnalazioni, nonché fenomeni con risvolto negativo.

**AREE A RISCHIO ULTERIORI INDIVIDUATE DALL'ANAC  
CON DETERMINAZIONE 1208/2017 (di pertinenza Ente Locale Territoriale – Comune)**

**GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO**

**ENTRATE** – Rileva la fase di accertamento tributi comunali, gestita in house dal competente servizio comunale con numero uno addetto; viene ponderato il rischio in misura 2.

Il RPC controlla e vaglia i singoli accertamenti disposti dall'ufficio.

**SPESE** – Tale segmento risulta fortemente monitorato già attraverso mezzi telematici nel rispetto della normativa specifica, da completa tracciabilità e da tempistiche contingentate.

**PATRIMONIO** – E' in corso una completa analisi del patrimonio pubblico, disponibile ed indisponibile, da rendersi in sinergia tra P.O. e RPC.

### **VIGILANZA, CONTROLLI, ISPEZIONI, SANZIONI**

Non pare ricorrere la fattispecie per l'Ente Comune.

Si ritiene di ponderare il rischio pari a zero (0).

### **AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO**

Non pare ricorrere la fattispecie per l'Ente Comune.

Si ritiene di ponderare il rischio pari a zero (0).

### **INCARICHI E NOMINE**

Nel rispetto del dettato del D.Lgs. 39/2013 vengono poste in essere misure idonee, ferma restando la doverosa trasparenza connotante ogni singolo procedimento. Rischio ponderato in scala 1.

### **CONTRATTI PUBBLICI**

Si intende rimandare al contenuto completo degli approfondimenti dettati nel corpo della Determinazione ANAC 1208/2017, quale mappatura dei processi ed analisi per singole fasi. L'analisi de qua viene ulteriormente agevolata dall'applicazione piena delle norme vigenti in materia di centrali di Committenza, che definisce dettagliatamente i criteri di scelta del contraente, attenuando sensibilmente il rischio. L'adesione obbligatoria all'istituto giuridico della C.U.C. comporta un duplice controllo in termini di atti amministrativi e conseguente attività a carattere privatistico della Pubblica Amministrazione. La pubblicità dei bandi, il controllo centralizzato delle procedure e l'adozione di determinazioni a contrattare riportanti adeguate motivazioni in ordine al metodo di scelta del contraente assicurano una completa analisi reciproca dei processi interessati.

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
RESPONSABILE ANTICORRUZIONE  
(BORODAKO dr. Alessandro)**

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to PAINI EZIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to BORODAKO dr. Alessandro

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario comunale di Giaglione attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 8/02/2018 al \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazione, così come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Giaglione, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to BORODAKO dr. Alessandro

---

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Giaglione, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( BORODAKO dr. Alessandro)

---

Il sottoscritto Segretario Comunale di GIAGLIONE, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 8/02/2018 al 22/02/2018, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, senza reclami;
- E' stata comunicata in elenco con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ il 1° giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (il relativo testo deliberativo è stato messo a disposizione presso la sede comunale, ufficio di segreteria);
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- E' divenuta definitivamente esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Giaglione, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to BORODAKO dr. Alessandro

---